

Genova, 20/09/2021

**Oggetto: le novità per il lavoro**

Gli ultimi interventi legislativi per far fronte al perdurare dell'emergenza sanitaria e favorire la ripresa delle attività produttive: riepiloghiamo per sommi capi le novità più rilevanti.

**1. Green pass: misure per la sicurezza del lavoro pubblico e privato**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il comunicato del 16 settembre 2021, n. 36, ha approvato il decreto-legge che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato.

Le principali novità inerenti il lavoro privato, dispongono quanto segue:

- coloro che svolgano attività lavorativa nel settore privato sono tenuti a **possedere e a esibire su richiesta** i Certificati Verdi;
- il possesso e l'esibizione del Certificato Verde sono richiesti per **accedere ai luoghi di lavoro**;
- sono i **datori di lavoro** a dover assicurare il **rispetto delle prescrizioni**; entro il 15 ottobre verranno definite le modalità concrete per l'organizzazione delle verifiche.

**Ci riserviamo di tornare sull'argomento con una nuova circolare informativa non appena saranno rese note le Linee Guida.**

- il personale **privo di Green Pass** al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato **assente senza diritto alla retribuzione** fino alla presentazione del Certificato Verde. Non ci sono conseguenze disciplinari e si mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

È prevista la **sanzione pecuniaria** da 600 a 1500 euro per i lavoratori che abbiano avuto accesso violando l'obbligo di Green Pass.

Per le aziende con meno di 15 dipendenti, è prevista una disciplina volta a consentire al datore di lavoro a sostituire temporaneamente il lavoratore privo di Certificato Verde.

## **2. Le principali modifiche alla disciplina del contratto a termine: chiarimenti**

L'art. 93 del Decreto Rilancio, come modificato dal Decreto Sostegni, in deroga all'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2015 e **fino al 31 dicembre 2021**, consente di rinnovare o prorogare per un periodo **massimo di 12 mesi** e per **una sola volta** i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche **in assenza delle causali** di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015, ferma restando la durata massima complessiva di 24 mesi.

Inoltre, fino al 30 settembre 2022, il Decreto Sostegni bis consente di stipulare contratti a termine di durata superiore ai 12 mesi (comunque non eccedente i 24 mesi) anche in presenza di **specifiche esigenze previste dai contratti collettivi**.

## **3. Nuovo credito sanificazione**

Il Decreto Sostegni bis ha previsto un nuovo credito di imposta per le spese sostenute per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, a favore di soggetti esercenti attività di impresa, arti e professioni, come individuati dalla legge.

Il credito concesso è pari al 30% delle spese ammissibili, sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021.

Per godere del credito, occorre presentare una domanda telematica all'Agenzia delle Entrate, a partire dal 4 ottobre 2021 ed entro il 4 novembre 2021; dopo aver quantificato il credito compensabile, l'Agenzia delle Entrate provvederà al rilascio del codice tributo da utilizzare in f24.

## **4. Sgravio Under 36 autorizzato dalla Commissione Europea**

Il 14/09/2021, la Commissione Europea ha dato il via libera allo sgravio sopraindicato introdotto dalla legge di Bilancio 2021, finora rimasto inattuato. Si attende la circolare INPS che indichi le modalità concrete di fruizione.

Cordiali saluti